

SI FANNO MENO DI 4MILA DOSI AL GIORNO: UN MESE FA ERANO IL DOPPIO

IL VACCINO DIMEZZATO

Nucci a pagina 2



In un mese vaccinazioni dimezzate Se ne fanno meno di 4mila al giorno

Nella prima settimana di agosto si "viaggiava" a settemila ogni 24 ore, con punte di undicimila. Cala ancora il contagio tra i giovani di 14-24 anni, in lieve ripresa quello degli studenti delle medie

PERUGIA

La prima settimana di agosto furono somministrate oltre 55mila dosi di vaccino, a una media di quasi settemila al giorno e con punte di quasi 11mila inoculazioni in 24 ore. Adesso la media non arriva a 4mila: nell'ultima settimana si è viaggiato a poco più di 3.800 dosi al giorno. E questo spiega la grande disponibilità di vaccini e la possibilità di prenotarsi e farsi vaccinare nel giro di 24-36 ore. E' vero che la copertura vaccinale in Umbria è ormai all'85% (prime dosi che andranno completate), ma sembra davvero assistere a una profonda fase di stasi, dato

che le prime dosi sono ormai da giorni poco più di mille al giorno.

Questa la fotografia settimanale dei vaccini in Umbria che tra luci e ombre prosegue a ritmo ormai rallentato: le famiglie sono rientrate dalle ferie, ma nonostante questo la vaccinazione non riparte. Eppure le rilevazioni raccontano ancora quanto sia importante sottoporsi a copertura: fra i soggetti risultati positivi dal 23 al 29 agosto, il 76 per cento non risulta avere una vaccinazione efficace (la media è ormai costante da mesi): il 62

per cento non era proprio vaccinato, il 12 per cento aveva una sola dose e il 2 per cento aveva la seconda dose ma da meno di 15 giorni.

Quanto al contagio, il bilancio settimanale del Nucleo epidemiologico evidenzia che l'incidenza per l'ultima settimana di agosto è pari a 79 casi per 100.000 abitanti (la settimana scorsa era



Peso: 33-1%, 34-51%

pari a 81), il valore dell'Rdt (indice di replicazione diagnostica) sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 1,03 (sette giorni fa era invece pari a 0,80)

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale per classi di età conferma la distribuzione della gran parte dei casi tra i più giovani, con valori in diminuzione rispetto alla settimana precedente per i 14-24enni e in aumento invece tra gli 11-13enni. Le classi di età superiori a 65 anni mantengono valori inferiori alla media regionale, pur con un

trend in lieve aumento.

Tutti i distretti sanitari dell'Umbria hanno superato il limite di incidenza di 50 casi per 100.000 ad eccezione del distretto della Valnerina. Il distretto con il livello di incidenza più elevato è l'Orvietano, che supera la soglia dei 100 casi per 100.000 abitanti. Questi i Comuni con incidenza maggiore a 200: Piegara, Scheggia e Pascelupo

Gli indicatori di gravità della pandemia si mantengono stabi-

li: dal 23 agosto al 1 settembre si sono registrati 6 decessi, con età media di 79 anni, 4 risultano vaccinati, ma con presenza di forti comorbidità. Secondo la Fondazione **Gimbe** sono sotto la soglia di saturazione posti letto occupati dai pazienti Covid in area medica (siamo al 7% contro un massimo del 15%). Infine ieri sono tornati a crescere i positivi dopo sei giorni di calo.

M.N.

LE ZONE "ROSSE"

Nell'Orvietano, a Valfabbrica e Gualdo Cattaneo l'incidenza supera la soglia limite dei 200 casi

Nella cartina i Comuni con colore rosso sono quelli con incidenza maggiore, poi marrone, verde e bianco

LA MAPPA DEI CONTAGI

